

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA

" PRIMOCIRCOLO"

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Il giorno 10, del mese di Febbraio, dell'anno 2010, presso la sede della costituente associazione denominata "PRIMOCIRCOLO"

ONLUS, posta in Sesto Fiorentino, cap. 50019, prov. di Firenze, via Verdi, n° 82, alle ore 21,00, si sono riuniti i seguenti soggetti:

- Sig.ra Degl' Innocenti Debora, nata il 07.07.1968, a Firenze, cittadina Italiana, residente in Sesto Fiorentino, cap. 50019 prov. di Firenze, Via A. Gramsci, n° 173, C.F: DGLDBR68L47D612F;

- Sig.ra Prucher Rosetta, nata il 06.05.1964, a Grosseto, cittadina Italiana, residente in Sesto Fiorentino, cap. 50019, prov. di Firenze in Via Gramsci, 143 C.F: PRCRTT64E46E202G;

- Sig. ra Sassolini Serena, nata il 29.12.1966, a Firenze, cittadina Italiana, residente in Sesto Fiorentino, cap. 50019, prov. di Firenze, via P.P. Pasolini, n° 251, C.F.: SSSSRN66T69D612L;

- Sig.ra Sensi Silvia, nata il 30.11.1964, a Firenze, cittadina Italiana, residente in Sesto Fiorentino, cap. 50019, prov. di Firenze in Via Carducci, 22 C.F. : SNSSLV64S70D612N

- Sig. Benvenuti Giuseppe, nato il 11.03.1969, a Firenze, cittadino Italiano, residente in Sesto Fiorentino, cap. 50019, prov. di Firenze, via Verdi, n° 82, C.F: BNVGPP69C11D612X;

- Sig. Orsoni Luca, nato il 22.11.1970, a Firenze, prov. di Firenze, cittadino Italiano, residente in Sesto Fiorentino, cap. 50019, prov. di Firenze, via N.Sauro, n° 60, C.F: RSNLCU70S22D612M;



Debora Degl'Innocenti
Rosetta Prucher
Silvia Sensi
Giuseppe Benvenuti
Luca Orsoni

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione dell'associazione denominata "PRIMOCIRCOLO" ONLUS e dà lettura dello statuto sociale da considerarsi parte integrante del presente atto costitutivo. Lo statuto viene approvato mediante voto palese dall'unanimità dei presenti.

I presenti, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Costituzione

Fra i suindicati comparenti è costituita ai sensi all'art. 17 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n° 460 una libera associazione denominata "PRIMOCIRCOLO" organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS.

Art. 2 - Sede

L'associazione ha sede in Sesto Fiorentino, cap. 50019, prov. di Firenze, via Verdi, n°82.

Art. 3 - Principi ispiratori

L'associazione è apartitica e si informa ai seguenti principi ispiratori: assenza di fini di lucro, anche indiretto, carattere esclusivamente volontario.

Art. 4 - Finalità

L'associazione ha finalità di solidarietà sociale, umana, civile e culturale.

L'associazione opera nel settore socio educativo per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed

Debora Degli Innocenti
Rosetta Pruche
Vito

Roberto
Linda
Linda
Linda

ha per scopo:

1. L'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio-educative e culturali a favore di minori e loro famiglie creando rapporti personali capaci di educare e far crescere ragazzi in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale; ivi compresa la sensibilizzazione sui problemi del disadattamento scolastico e dell'emarginazione in generale;

2. L'offerta di servizi qualificati agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria svolgendo con loro i compiti ed eventuali programmi di recupero assegnati dai rispettivi insegnanti, risvegliando nei ragazzi un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e dell'apprendimento culturale;

3. Organizzazione, coordinamento, preparazione, svolgimento di corsi finalizzati alla educazione degli alunni di ogni ordine e grado in qualsiasi materia scolastica o extra scolastica;

4. Sponsorizzazione od organizzazione di progetti educativi da attuare all'interno di strutture scolastiche di ogni ordine e grado e in qualsiasi materia scolastica ed extra scolastica;

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con Enti pubblici e privati, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazioni ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri sempre nei limiti stabiliti dalla legge.

Debra Del Giudice

Rosetta Fucile

Valeria

13

Gianni
Sugem

L' associazione potrà compiere qualsiasi attività culturale, educativa o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, purché operi per il migliore raggiungimento dei propri fini istituzionali.

L' Associazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art.

10 - comma 5 - del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 .

Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'ente saranno disciplinati da un regolamento interno che sarà approvato da parte dell'Assemblea dei soci.

Art. 5 - Durata

L'associazione ha durata illimitata nel tempo. Per tutta la durata dell'associazione non potranno essere distribuiti, né direttamente né indirettamente, avanzi di gestione, riserve, fondi o residui di capitale come indicato in statuto.

Art. 6 - Organi sociali

PRESIDENTE:

I presenti dispongono che, per il primo mandato sia nominato Presidente il Signor Benvenuti Giuseppe che con la firma del presente accetta.

CONSIGLIO DIRETTIVO:

I presenti dispongono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da un numero minimo di 3 membri

Debono Degli Innocenti

Rosetta Finde

Luigi

B

W

Benvenuti

Giuseppe

a un numero massimo di 9 membri e nominano a farne parte i
Signori sottoindicati ai quali contestualmente attribuiscono le
cariche di seguito indicate:

Sig.ra Degl' Innocenti Debora Vice-Presidente;

Sig. Orsoni Luca Consigliere delegato;

Sig. Benvenuti Giuseppe Consigliere;

Sig.ra Prucher Rosetta Consigliere

Sig.ra Sassolini Serena Consigliere;

che con la firma del presente atto accettano.

TESORIERE

I presenti dispongono che, per il primo mandato sia nominato
come Tesoriere la Signora Sensi Silvia che con la firma del
presente atto accetta. L' assemblea ha deciso di non nominare
momentaneamente né revisori né collegio garanti.

Art. 7 - Esercizio sociale

Il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31.12.2010.

Art. 8 - Spese

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

Degl' Innocenti Debora

Prucher Rosetta

Sassolini Serena

Sensi Silvia

Orsoni Luca

Benvenuti Giuseppe

Debora Degl'Innocenti
Rosetta Prucher
Serena Sassolini
Silvia Sensi
Luca Orsoni
Giuseppe Benvenuti



Statuto dell' associazione " PRIMOCIRCOLO " Onlus (art.
10, D.Lgs. n. 460/1997)

Art. 1 - Denominazione

E' costituita l'associazione denominata " PRIMOCIRCOLO"
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", in seguito
chiamata per brevità "associazione", con sede legale a Sesto
Fiorentino provincia di Firenze in Via Verdi,82

L'associazione è apartitica, apolitica e aconfessionale, con durata
illimitata nel tempo e senza scopo di lucro.

L'associazione è disciplinata dagli art. 36 e segg. del codice civile
nonché del presente statuto.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del D. Lgs.
4 dicembre 1997, n. 460 l'associazione assume nella propria
denominazione la qualificazione di Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale che ne costituisce peculiare segno distintivo ed
a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione
esterna della medesima.

L'associazione ha sede in Sesto Fiorentino (Fi) Via Verdi n.82.

Art. 2 - Scopi

L'associazione opera nel settore socio educativo per il
perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed
ha per scopo:

a) L' elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di
solidarietà sociale, tra cui l' attuazione di iniziative socio -
educative e culturali a favore di minori e loro famiglie creando



Debra Tedeschi
Rosetta Neri
Valeria
Francesca
Giuliana

L' Associazione non potrà compiere attività diverse da quelle

11
Liane Liane Rosette in die
Liane Liane

istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10 - comma 5 - del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'ente saranno disciplinati da un regolamento interno che sarà approvato da parte dell'Assemblea dei soci.

Art. 3 - Soci

Sono soci dell'Ente le persone fisiche e giuridiche che, condividendone gli scopi e le finalità, chiedono di farne parte, a mezzo di idonea richiesta scritta indirizzata al Consiglio direttivo, a fronte del versamento della quota sociale.

Le persone giuridiche sono rappresentate presso l'associazione dal proprio legale rappresentante ovvero da persona da esso delegata. I soci hanno il dovere di osservare il presente statuto, le deliberazioni assunte dall'Assemblea Generale e le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

I soci maggiorenni hanno diritto di voto nell'Assemblea Generale sia ordinaria che straordinaria e possono essere eletti alle cariche sociali; è vietata qualsiasi disposizione che tenda a rendere temporanea la partecipazione alla vita associativa degli associati; ogni associato, in sede di Assemblea, può farsi delegare da altro socio; ogni socio può essere portatore di non più di una delega.

Art. 4 - Criteri di ammissione e di esclusione dei soci ordinari

Debor D. Juncos

Rosetta Puccheri

B

Luca Puccheri

L'ammissione dei soci ordinari decorre dalla data della deliberazione del Consiglio direttivo che esamina le domande degli aspiranti soci; l'esame dell'istanza e la conseguente deliberazione deve avvenire nel corso della prima seduta successiva alla data di presentazione. Alla deliberazione assunta in senso positivo fa seguito l'iscrizione nel registro dei soci.

I soci cessano di appartenere all'associazione:

- per dimissioni volontarie;
- per decesso;
- per esclusione;

Contro il diniego all'iscrizione tra i soci è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci che decide sull'argomento nella prima riunione convocata.

Il regolamento di gestione disciplina i casi di esclusione e le modalità di assunzione della deliberazione di esclusione da parte del Consiglio Direttivo nonché la conseguente comunicazione all'interessato.

Il mancato pagamento delle quote, da parte del socio, decorso il termine di 3 mesi dalla ordinaria scadenza di pagamento definita dall'assemblea del socio è causa di l' esclusione del socio.

Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

I soci ordinari sono tenuti al versamento di una quota associativa annuale.

La quota associativa dei soci non ha carattere patrimoniale ed è deliberata dall'Assemblea convocata per l'approvazione del

Debian Degli Innocenti
Rosetta Franche
Quana Puroani
Giesse
[Signature]

documento di programmazione economica.

I soci potranno effettuare versamenti volontari anch' essi senza carattere patrimoniale.

La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente e non è soggetta a rivalutazione.

La quota associativa deve essere versata entro 30 giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico dell'esercizio di riferimento.

Ogni socio ha il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per delega;
- di conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Ogni socio è obbligato:

- ad osservare le norme del presente statuto, del regolamento nonché le deliberazioni adottate dagli organi di amministrazione;
- a versare il contributo stabilito dall'Assemblea;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione.

Tutti i soci maggiorenni ed in regola con il pagamento delle quote



Deborah Degi'Innocenti

Rosetta Fracchi

[Signature]

[Signature]

Barbara Luciani

[Signature]

associative hanno diritto all'elettorato attivo e passivo per il rinnovo delle cariche sociali.

In sede di Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e può essere portatore di una sola delega.

Art. 6 - Patrimonio e mezzi finanziari

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili conferiti all'atto della costituzione ed in esso risultanti.

Il patrimonio potrà essere incrementato con:

* acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a titolo di incremento del patrimonio,

* lasciti e donazioni con destinazione vincolata,

* sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali.

E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

L'associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

a) quote associative,

b) rendite patrimoniali,

c) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private,

d) proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio,

e) finanziamenti ed ogni altro tipo di entrate.

Le elargizioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse,

Debor Del Junco
Rosetta Fucini
S. Fucini
S. Fucini

in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 7 - Bilancio

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo predispone il rendiconto economico finanziario che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno.

Il rendiconto predisposto dal Consiglio direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.

L'Assemblea può incaricare il Consiglio direttivo di predisporre entro il 31 ottobre di ogni anno un documento di programmazione economica che sarà comunque privo di valore autorizzatorio; anche in questo caso il documento di programmazione economica dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 31 dicembre.

Il documento di programmazione economica predisposto dal Consiglio direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.

E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di

Debor Degli Innocenti

Racchetta di

Luigi

↑

Quella

↑

Stefano

utili ed avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge e comunque nel rispetto dell'art. 10 - comma 6 - del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Art. 8 - Organi

Sono organi dell'Istituzione:

- * Il Presidente,
- * Il Consiglio direttivo,
- * L'Assemblea Generale dei Soci
- * Il Segretario

Gli incarichi degli organi sopra descritti sono gratuiti.

Possono inoltre essere costituiti, secondo le modalità previste nel regolamento di gestione dell'associazione, i seguenti organi di controllo e di garanzia:

- il Collegio dei revisori;
- il Collegio dei garanti.

Art. 9 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci in regola con i pagamenti delle quote sociali come determinate dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea dei soci è l'organo deliberante principale dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative conformemente a quanto previsto nel regolamento di gestione.

L'Assemblea dei soci costituisce luogo di confronto atto ad

Debon Degl'Innocenti
Rosette Finche
Ludwig
Piero
Siffoni

assicurare la corretta gestione dell'Associazione attraverso la partecipazione di tutti i soci ognuno dei quali ha diritto ad un voto qualunque sia il valore della quota.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, secondo le modalità previste nel regolamento di gestione, almeno una volta all'anno in via ordinaria ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata mediante comunicazione agli interessati effettuata secondo le modalità previste nel regolamento di gestione.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea in prima e in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle decisioni assembleari deve essere data pubblicità ai soci mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale secondo i tempi ed i modi stabiliti nel regolamento di gestione.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- eleggere il Consiglio direttivo;
- approvare il regolamento di gestione;
- approvare il documento di programmazione economica ed il rendiconto economico;



Abbonamento

Rosetta Fudre

[Signature]

[Signature]

Francesco

[Signature]

- approvare l'importo annuale delle quote associative,
- determinare annualmente le linee di sviluppo delle attività dell'Associazione,
- approvare la relazione annuale sulle attività;
- approvare i verbali delle proprie sedute;
- eleggere il Collegio dei Revisori, se previsto;
- eleggere il Collegio dei garanti, se previsto.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sull'eventuale scioglimento dell'associazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che è coadiuvato da un segretario eletto dai presenti all'apertura di ogni seduta dell'Assemblea; il segretario dovrà coadiuvare il Presidente nella gestione dell'Assemblea e redigere il verbale della seduta.

Il verbale della seduta è sottoscritto dal Presidente e dal segretario ed approvato dall'Assemblea secondo le modalità stabilite nel regolamento di gestione.

Art. 10 - Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo è composto da tre a nove membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti; nel regolamento di gestione sono indicati i tempi e le modalità in relazione ai quali l'assemblea dell'Associazione stabilisce il numero dei componenti del Consiglio direttivo.

I Componenti del Consiglio direttivo durano in carica 3 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo.

Debor Deg. Funceon
Rosella Fini de
Cavali
Siegem

Il Consiglio direttivo si insedia su convocazione del Presidente uscente.

Al Consiglio direttivo sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione ed all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

Compete al Consiglio direttivo:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- eleggere il presidente dell'Associazione;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- elaborare il rendiconto economico;
- elaborare il documento di programmazione economica ed il programma di attività da realizzare;
- predisporre la determinazione della quota annuale da versare da parte dei soci.

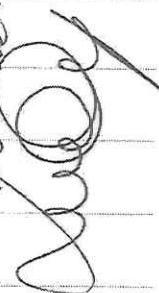
Il Consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno 2/3 dei soci in regola con il versamento delle quote sociali e con le modalità stabilite nel regolamento di gestione.

I membri del consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente.

Art. 11 - Durata e rinnovo del consiglio direttivo

Debra Degl'Inceci

Rosette Fand





Fuana





I componenti del Consiglio direttivo restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente; entro tale data deve essere predisposta ed effettuata la ricostituzione del Consiglio direttivo mediante convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci e conseguente elezione dei componenti il nuovo organo di amministrazione.

La convocazione dell'Assemblea e le modalità di elezione dei nuovi amministratori sono stabilite nel regolamento di gestione.

Art. 12 - Decadenza e cessazione dei consiglieri

In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di uno dei componenti il Consiglio direttivo, si provvede alla relativa sostituzione facendo ricorso al primo dei candidati alla carica di Consigliere risultato non eletto; ove non fosse possibile far ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci.

I consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio direttivo.

Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero collegio.

Art. 13 - Adunanze del consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo si raduna almeno due volte l'anno per la predisposizioni del documento di programmazione economica e per l'approvazione del rendiconto economico; si raduna inoltre ogni

Debon Dell'Innocenti

Rosetta Pini

Debon

Debon

Debon

Debon

Debon

Debon

Debon

qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno un terzo (1/3) dei Consiglieri; la richiesta dei Consiglieri deve essere indirizzata al Presidente dell'Associazione che provvede alla convocazione del Consiglio direttivo entro i termini e con le modalità stabilite nel regolamento di gestione.

Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato anche digitalmente, dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi al domicilio degli interessati almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie.

La convocazione può avvenire anche tramite sms o e-mail con gli stessi termini sopra previsti.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Art. 14 - Deliberazioni del consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; le votazioni si svolgono a voto palese per appello nominale salvo quelle attinenti a persone fisiche; le votazioni relative a persone fisiche hanno sempre luogo a voto segreto.



Debon Del. Amministratore
Roselle Pini Del.

Quadrini
Giovanni

In caso di votazione che consegua parità di voti avrà prevalenza il voto del Presidente.

Il segretario dell'Associazione provvede alla stesura del verbale dell'adunanza; in caso di assenza od impedimento del segretario tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti.

Il verbale dell'adunanza è firmato dal presidente e dal segretario; quando qualcuno degli intervenuti si allontani o ricusi di firmare ovvero non possa firmare ne viene fatta menzione nel verbale stesso.

Il Consiglio direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più dei propri componenti per la gestione di affari correnti afferenti all'amministrazione dell'Associazione.

Art.15 - Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio direttivo, nella seduta di insediamento e a scrutinio segreto a maggioranza di voti dei presenti, tra i membri del Consiglio direttivo medesimo.

Nella stessa seduta di insediamento e con le stesse modalità viene eletto il Vice Presidente dell'Ente.

La seduta di insediamento è presieduta dal Consigliere più anziano di età. Il Presidente dura in carica 3 anni.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea dei soci, sottoscrive gli atti di amministrazione e la corrispondenza dell'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi previa deliberazione favorevole del Consiglio direttivo.

Debor Del'Imperio
Roberto F. di
V. di
P. di
P. di
P. di

Art. 16 - Compiti del presidente

Il Presidente del Consiglio direttivo ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Spetta al Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei soci;
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio direttivo;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
- d) convocare e presiedere l'Assemblea dei soci;
- e) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- f) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto;
- g) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio direttivo medesimo entro il termine improrogabile di 15 (quindici) giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente.

Art. 17 - Collegio dei revisori

L'assemblea può eleggere un Collegio dei revisori composto da tre soci eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio direttivo.

Debor Del Innocent
Rosella Puc De
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

I Revisori durano in carica 2 anni a decorrere dalla loro nomina.

Il Collegio dei revisori ha il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Per l'assolvimento del proprio mandato i revisori hanno libero accesso alla documentazione contabile ed amministrativa dell'associazione. Le modalità di nomina dei revisore ed il funzionamento del collegio sono disciplinate dal regolamento di gestione dell'Associazione.

L'incarico di revisore è gratuito fatta eccezione per le spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico.

Art.18- Collegio dei garanti

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei garanti composto da tre soci eletti in assemblea.

I componenti del Collegio durano in carica 2 anni a decorrere dalla loro nomina. Il Collegio ha il compito di dirimere le controversie tra singoli soci e tra soci ed Associazione; Il Collegio delibera con scrutinio palese previa audizione in contraddittorio tra le parti.

Le deliberazioni del Collegio sono scritte e motivate.

Art. 19 - Modifica statuto e scioglimento dell'associazione

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo dei soci.

Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Del Fancourt

Debon

Rosetta Fini

Debon

Debon

Fin

Debon

Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'associazione può essere proposto dal Consiglio direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, dall'Assemblea straordinaria dei soci convocata con specifico ordine del giorno.

Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci anche indirettamente.

Art. 20 - Norme generali

Per quanto non contemplato nel vigente statuto si osservano le norme previste dal Codice Civile e dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460

Degli' innocenti Debora

Sassolini Serena

Prucher Rosetta

Sensi Silvia

Orsoni Luca

Benvenuti Giuseppe

AGENZIA DELLE ENTRATE
REGISTRATO A FIRENZE 2

il 24 FEB. 2010 al No 446 Serie 3

Versati € 168,00

FRANCESCO BALLERINI

